

Proverbi: se li conosci li usi

1. A caval donato non si guarda in bocca.
2. L'abito non fa il monaco.
3. Al contadino non far sapere quanto è buono il cacio con le pere.
4. Le bugie hanno le gambe corte.
5. Chi va con lo zoppo impara a zoppicare.
6. Il diavolo fa le pentole ma non i coperchi.
7. Non è tutto oro quel che riluce.
8. Il mondo è fatto a scale, chi le scende e chi le sale.
9. Passata la festa, gabbato lo santo.
10. Lontano dagli occhi, lontano dal cuore.
11. Tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino.
12. Una rondine non fa primavera.

„Non si deve criticare ciò che ci è stato regalato“. Il proverbio deriva dal gergo dei mercanti di bestiame, e allude all'esame che si fa a un cavallo prima di comprarlo, in cui si controllano i denti per verificarne l'età e lo stato di salute; naturalmente, se il cavallo viene regalato lo si accetta così com'è, senza esaminarlo.

„L'aspetto esteriore non basta a garantire l'onestà interiore“. Si tratta della traduzione di un proverbio medievale latino, *Cucullus non facit monachum*, che significava „il cappuccio non fa il monaco“, cioè: per essere davvero un monaco, non basta indossarne le vesti.

„Quando una cosa è buona, è meglio non farla conoscere a chi potrebbe prenderla per sé“. Il proverbio è nato quando i rapporti tra padrone e contadino erano tali che i migliori prodotti della campagna venivano presi dal padrone, e dunque ai sottoposti non conveniva rivelarne la bontà.

„Le bugie non si possono nascondere a lungo: prima o poi la verità viene scoperta“. Il bugiardo, quindi, fa poca strada, perché le sue bugie non riescono a correre.

„Se si frequentano persone che hanno cattive abitudini, si finisce per farle proprie“.

„Le cattive azioni prima o poi vengono fuori“. Il proverbio allude al fatto che il diavolo istiga al male dando consigli imperfetti: aiuta a fare il recipiente ma non il coperchio, e così il peccatore prima o poi viene scoperto.

„L'apparenza inganna“. Infatti, non tutto quello che splende è davvero prezioso.

„La vita è un alternarsi tra chi guadagna e chi perde“. Il paragone è tra chi va sempre in salita, cioè bene, e chi in discesa, cioè male.

„Gli impegni presi in circostanze solenni vengono dimenticati appena la manifestazione ufficiale è finita“, proprio come succede quando finisce la celebrazione di un santo e ci si dimentica subito di lui.

„Quando una persona si allontana da noi, anche il nostro affetto si affievolisce“. Il proverbio allude al fatto che basta non vedere più la persona amata per dimenticarla.

„Chi commette ripetutamente cattive azioni presto o tardi sarà scoperto“, proprio come succede ai gatti, a furia di rubare il lardo senza essere colti sul fatto, ci prendono gusto e cadono nella trappola tesa dal padrone, lasciandoci la zampa.

„Un solo segno positivo non deve farci credere che tutto andrà bene“, come avviene quando l'arrivo di una sola rondine ci fa pensare che la primavera sia già cominciata e poi, invece, torna il freddo.